



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8 concernente la direttiva annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante "Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante "Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2020, deliberato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2020;

VISTA la circolare 27 maggio 2020, n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del Bilancio Ufficio I, II e IV, recante indicazioni in materia di "Previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021 - 2023 e Budget per il triennio 2021 - 2023. Proposte per la manovra 2021 ";

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2020, deliberato dal Consiglio dei ministri il 5 ottobre 2020;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020 con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2021";

VISTA la circolare del Segretario Generale del 21 gennaio 2021, prot. UCI n. 149 del 22 gennaio 2021, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell'anno 2021;

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole dott. Federico D'Incà è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale, al Ministro senza portafoglio, onorevole dott. Federico D'Incà, è stato conferito l'incarico per i Rapporti con il Parlamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale, al Ministro senza portafoglio, onorevole dott. Federico D'Incà, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento e di riforme istituzionali;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - area VIII per il quadriennio 2006/2009 e il contratto per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti in data 4 agosto 2010;

EMANA

LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2021

1. Finalità

La direttiva definisce le priorità e individua gli obiettivi strategici a cui dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e del Dipartimento per le riforme istituzionali nell'anno 2021, tenendo conto delle specificità delle relative missioni istituzionali ed individuando altresì le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con gli indirizzi dell'azione del Governo e con le indicazioni di cui alle linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici, nonché per la definizione degli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e di quella individuale per l'anno 2021, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020. Si è altresì tenuto conto delle indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2021, impartite con la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 gennaio 2021. La direttiva, inoltre, è in linea con quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell'anno 2021. Infine, il presente documento è in linea con le indicazioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Pertanto, alla luce del citato quadro di riferimento, le priorità politiche sono state tradotte in obiettivi strategici, individuati nella presente direttiva, utilizzando la strumentazione metodologica indicata dall'Amministrazione, nonché i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio per la realizzazione delle singole fasi degli obiettivi che sono specificamente descritti nelle allegate schede e che costituiscono parte integrante della medesima direttiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

2. Destinatari

La direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici e Servizi.

3. Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

3.1 Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere. Cura gli adempimenti riguardanti: l'informazione sull'andamento dei lavori parlamentari; l'azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione di emendamenti governativi; l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente; le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare; l'istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento; la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

In tale ottica, il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento persegue la sua missione garantendo il corretto dispiegarsi dei rapporti fra il potere legislativo e il potere esecutivo con l'obiettivo, nell'ambito della programmazione dei lavori parlamentari e dei procedimenti legislativi e delle attività di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo parlamentare, di contribuire a garantire il corretto funzionamento del sistema delle relazioni interistituzionali.

Al riguardo, la particolare caratterizzazione delle funzioni dipartimentali e la loro natura eminentemente politico-istituzionale, con le connesse ricadute sul dispiegarsi di delicati meccanismi di rilevanza costituzionale, impongono il continuo miglioramento delle *performance* riguardanti il supporto all'Autorità politica di Governo, con particolare riferimento alle attività attinenti alla programmazione dei lavori parlamentari e alla partecipazione del Ministro alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. In tali sedi, difatti, alla luce delle indicazioni e delle proposte del Governo e dei gruppi parlamentari, vengono stabiliti i calendari e i programmi dei lavori. L'intervento del Governo in tali consessi è pertanto fondamentale ai fini dell'attuazione in Parlamento del programma dell'Esecutivo, ragione per cui si rende necessario efficientare le attività svolte al riguardo dal Dipartimento, assicurando la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

semplificazione e la digitalizzazione degli adempimenti volti alla predisposizione della necessaria documentazione e delle comunicazioni relative alle indicazioni del Governo in vista della programmazione dei lavori da definire in sede di Conferenze dei Presidenti dei Gruppi della Camera dei deputati.

Nell'attuale quadro politico-istituzionale, in cui la produzione normativa è prevalentemente assorbita dalla conversione di decreti-legge, il Parlamento ha recuperato spazi di azione nell'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo e controllo. Il miglioramento delle *performance*, pertanto, dovrà interessare anche tale ambito di competenze del Dipartimento, mediante una maggiore efficienza dei processi di individuazione dell'autorità politica competente all'evasione degli atti di sindacato ispettivo o all'attuazione degli atti di indirizzo, specie nelle ipotesi di conflitti di competenza, al fine di garantire una posizione unitaria e coerente del Governo sui temi proposti dal Parlamento.

Dovranno, pertanto, essere poste in essere azioni che mirano, in particolare, alla digitalizzazione nella gestione degli adempimenti e delle comunicazioni afferenti alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo della Camera dei deputati, a semplificare e a rendere più efficiente l'istruttoria dei provvedimenti di delega e degli atti di sindacato ispettivo, di indirizzo e di controllo, (anche attraverso l'integrazione delle informazioni e delle banche dati digitali), ad ottimizzare i processi di lavoro, a migliorare i risultati dell'attività svolta.

Saranno promossi, inoltre, maggiori livelli di trasparenza, favorendo l'accessibilità, l'integrazione e la fruibilità delle informazioni in possesso ovvero elaborate dal Dipartimento, assicurando, nel contempo, una migliore qualità dei dati disponibili, al fine della pubblicazione sul sito del Dipartimento di dati inerenti all'attività degli Uffici.

L'impostazione sopra descritta risulta coerente con l'Area Strategica 1 "*Interventi per l'attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e la transizione digitale*", individuata dalle Linee guida, adottate con DPCM del 30 dicembre 2020.

La semplificazione e la digitalizzazione dei menzionati processi caratterizzanti la *mission* del Dipartimento dovranno tenere conto del mutato contesto organizzativo e, in particolare, della diffusione e della valorizzazione del lavoro agile all'interno delle pubbliche amministrazioni. In tale ambito, coerentemente con l'Area Strategica 3 "*Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione*", si dovrà provvedere a formare adeguatamente il personale, dirigenziale e non dirigenziale, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze propedeutiche all'efficiente e diffusa adozione di tale modalità lavorativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

3.2. Gli obiettivi strategici per l'anno 2021

Premesso quanto sopra, per l'anno 2021, nell'ambito dell'Area strategica 1 “Interventi per l'attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”, sono indentificati i seguenti obiettivi strategici

Obiettivo 1: *Incentivare le azioni di digitalizzazione, innovazione e semplificazione, con riferimento alle attività svolte dall'Ufficio I del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento in relazione alle attività afferenti alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo della Camera dei deputati.*

Obiettivo 2: *Implementare azioni di digitalizzazione, innovazione e semplificazione volte alla razionalizzazione dell'iter istruttorio dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra dicasteri, in relazione agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo, promuovendo al contempo un miglioramento dei livelli di trasparenza, attraverso la predisposizione di dati da pubblicare sul sito istituzionale.*

4. Il Dipartimento per le riforme istituzionali

4.1. Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per le riforme istituzionali

Il Dipartimento, ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura che assicura al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione prevista dalle vigenti disposizioni nell'area funzionale delle riforme istituzionali.

In particolare, nell'attuale Governo, il Dipartimento è la struttura di cui il Ministro per i rapporti con il Parlamento si avvale per l'esercizio delle funzioni in materia di riforme istituzionali. All'interno di tale ambito è di particolare rilievo politico e istituzionale la competenza in materia elettorale, che comporta non solo studi e ricerche di natura normativa ma anche l'individuazione delle *best practices* internazionali nel campo della manutenzione dei collegi elettorali, allo scopo di consentire all'autorità politica di migliorare i relativi processi.

Nell'ambito della missione attribuita al Dipartimento per le riforme istituzionali particolare rilievo assumono nel 2021 le azioni finalizzate a promuovere e sviluppare l'informazione e la conoscenza in materia di riforme costituzionali e istituzionali, nonché ad accrescere la partecipazione democratica dei cittadini per il tramite, soprattutto, della consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici, così come stabilito dall'articolo 3, comma 2, dalla lett. b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante “Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio on. dott. Federico D'Incà”.

4.2. Gli obiettivi strategici per l'anno 2021



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3175/2021
Roma, 05/08/2021
IL REVISORE

Y. Miceli

IL DIRIGENTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Premesso quanto sopra, per il 2021, nell'ambito dell'Area Strategica 3 "*Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione*" è identificato il seguente obiettivo strategico:

Obiettivo 1: Promuovere e sviluppare l'informazione e la conoscenza in materia di riforme costituzionali e istituzionali e accrescere la partecipazione democratica dei cittadini anche attraverso la consultazione su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

5. Obiettivo strategico comune

Nell'ambito dell'Area strategica 3 "*Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione*", è identificato, in adesione alla proposta del Segretario generale, di cui alla nota prot. UCI-1381 del 20 maggio 2021, il seguente obiettivo strategico comune ad entrambi i Dipartimenti:

Obiettivo comune: *Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura.*

Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.

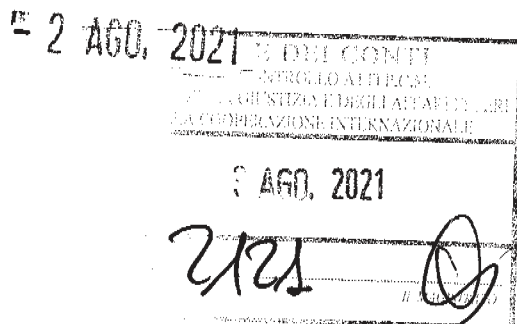
6. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e al Dipartimento per le riforme istituzionali sarà svolto attraverso il sistema informativo SICI (<http://sici-new.pcm.it>), in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, i dirigenti posti a capo delle Strutture destinatarie della direttiva avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, previa istruttoria dell'UCI – Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2021, entro il 31 gennaio 2022.

La presente direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,



Federico D'Inca



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBBIETTIVO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO N. 1

Struttura	Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Area strategica	Area strategica 1: <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”</i> .
Descrizione dell’obiettivo programmato	Incentivare le azioni di digitalizzazione, l’innovazione e la semplificazione, con riferimento alle attività svolte dall’Ufficio I del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, in relazione alle attività afferenti alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo della Camera dei deputati.
Risultati attesi (output/outcome)	Miglioramento dell’efficienza delle attività volte alla predisposizione della documentazione afferente alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo della Camera dei deputati, mediante la digitalizzazione dei relativi adempimenti.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale di documentazione dematerializzata in relazione a ciascuna Conferenza dei Capigruppo convocata dalla Camera dei deputati ai fini della predisposizione dei calendari e dei programmi dei lavori parlamentari.2. Presentazione del <i>report</i> all’Autorità politica delegata entro il 31 gennaio 2022.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 95%2. “0” giorni di ritardo nella trasmissione del <i>report</i> all’Autorità politica
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dr.ssa Laura Pirone, Coordinatore dell'Ufficio I Coordinatore Servizio I Coordinatore Servizio II

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/01/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/01/2022	Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, incentivare azioni tese a rafforzare l'utilizzo delle tecnologie digitali, mediante iniziative volte, in particolare, alla dematerializzazione e alla gestione elettronica della documentazione richiesta in relazione alle Conferenze dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati.	Efficientamento e digitalizzazione dei processi di lavoro connessi alla partecipazione del Governo alle Conferenze dei Presidenti dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati. Predisposizione del <i>report</i> ricognitivo delle attività svolte, contenente anche informazioni sul grado di raggiungimento del target di cui all'indicatore n. 1.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	85
Dirigenti II Fascia	/	/
Pers. Qualifiche - Cat.A	12	150
Pers. Qualifiche - Cat.B	8	180

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali).

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

N. 2

Struttura	Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Area strategica	Area strategica 1: <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Implementare azioni di digitalizzazione, innovazione e semplificazione volte alla razionalizzazione dell’ <i>iter</i> istruttorio dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra dicasteri, in relazione agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo, promuovendo al contempo un miglioramento dei livelli di trasparenza, attraverso la predisposizione di dati da pubblicare sul sito dipartimentale.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Efficiente e completa gestione delle istruttorie concernenti i provvedimenti di delega di atti di sindacato ispettivo e di indirizzo e risoluzione dei conflitti di competenza tra dicasteri in ordine all’evasione degli stessi.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale dei provvedimenti di assegnazione di delega emanati al 31/12/2021 rispetto ai procedimenti (deleghe da istruire o risoluzione di conflitti di competenza) avviati entro il 30/11/2021;2. Presentazione del <i>report</i> all’Autorità politica delegata entro il 31/01/2022.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 99%2. “0” giorni di ritardo nella trasmissione del <i>report</i> all’Autorità politica
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell'Ufficio II Dott. Antonio De Parolis Coordinatore Servizio I Dott. Andrea Di Mucci, Coordinatore Servizio II

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/01/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/01/2022	<p>Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, avviare azioni tese a rafforzare l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Individuazione di dati, di competenza dell'Ufficio II, da pubblicare sul sito del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.</p>	<p>Ottimizzazione dei processi di lavoro volti all'emanazione dei provvedimenti di delega degli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo.</p> <p>Predisposizione dei dati da pubblicare sul sito del Dipartimento.</p> <p>Predisposizione e invio del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica, contenente anche le informazioni sul grado di raggiungimento del target di cui all'indicatore 1.</p>	100



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	2	150
Pers. Qualifiche - Cat.A	7	130
Pers. Qualifiche - Cat.B	9	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali).

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI N. 1

Strutture	Dipartimento per le riforme istituzionali
Area strategica	Area strategica 3: <i>“Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell’amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Promuovere e sviluppare l’informazione e la conoscenza in materia di riforme costituzionali e istituzionali e accrescere la partecipazione democratica dei cittadini anche attraverso la consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l’utilizzo di strumenti telematici.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di approfondimenti e analisi su specifici temi di competenza, promozione di eventi a carattere scientifico, sviluppo di processi partecipativi e di consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l’utilizzo di strumenti telematici: <ol style="list-style-type: none">1. Ricognizione di esperienze internazionali di coinvolgimento dei cittadini e di trasparenza nell’ambito delle politiche di determinazione dei collegi elettorali;2. Elaborazione di proposte per il rafforzamento della trasparenza e della partecipazione nel processo di aggiornamento dei collegi elettorali sulla base dei risultati del censimento ISTAT;3. Ricognizione delle normative regionali in materia di partecipazione e consultazione pubblica, anche attraverso l’utilizzo di strumenti telematici;4. Monitoraggio delle consultazioni pubblicate sul portale Consultazione.gov attraverso la predisposizione di report;5. Predisposizione e diffusione di dossier di approfondimento sulla riforma elettorale;6. Diffusione della newsletter sulle riforme istituzionali.
Indicatori performance di (output/outcome)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative previsti negli atti Programmatici definito come “N. di iniziative realizzate / N. di iniziative programmate nella Direttiva dell’Autorità politica”.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 367
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Prof. Lorenzo Spadacini
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Giovanni Grazioli

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/08/2021	Raccolta documentazione e predisposizione del <i>report</i> sulle esperienze internazionali di coinvolgimento dei cittadini e di trasparenza nell'ambito delle politiche di determinazione dei collegi elettorali. Predisposizione del <i>report</i> sulle proposte per il rafforzamento della trasparenza e della partecipazione nel processo di aggiornamento dei collegi elettorali sulla base dei risultati del censimento ISTAT.	<i>Report</i> all'Autorità politica entro il 15 luglio 2021 sulla ricognizione di esperienze internazionali di coinvolgimento dei cittadini e di trasparenza nell'ambito delle politiche di determinazione dei collegi elettorali. <i>Report</i> all'Autorità politica entro il 31 agosto 2021 sulle proposte per il rafforzamento della trasparenza e della partecipazione nel processo di aggiornamento dei collegi elettorali sulla base dei risultati del censimento ISTAT.	40



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

<p>Da 01/09/2021 A 31/12/2021</p>	<p>Ricognizione delle normative regionali in materia di partecipazione e consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici, e predisposizione del <i>focus</i>.</p> <p>Raccolta documentazione e predisposizione del dossier di approfondimento sulla riforma elettorale.</p> <p>Monitoraggio delle consultazioni pubblicate sul portale <i>Consultazione.gov</i>.</p> <p>Predisposizione e diffusione della <i>newsletter</i> sulle riforme istituzionali.</p>	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale di un focus sulle normative regionali in materia di partecipazione e consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici, entro il 31 ottobre 2021.</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale di un dossier sulla riforma elettorale entro il 31 ottobre 2021.</p> <p><i>Report</i> all'Autorità politica entro il 15 dicembre 2021 sulle consultazioni pubblicate nell'anno sul portale <i>Consultazione.gov</i>.</p> <p>Diffusione di n. 6 numeri della <i>newsletter</i> sulle riforme istituzionali entro il 15 dicembre 2021.</p> <p>Trasmissione in modalità tracciabile entro il 31 dicembre 2021 di un report all'Autorità politica ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i>.</p>	<p>60</p>
---------------------------------------	--	--	-----------

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	700
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	78.490,00
Capitolo	367
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBBIETTIVO STRATEGICO COMUNE

Strutture	Dipartimento per i rapporti con il Parlamento Dipartimento per le riforme istituzionali
Area strategica	Area strategica 3: <i>“Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di strumenti per la rilevazione, il <i>reporting</i> e il monitoraggio delle attività svolte con modalità agile. Realizzazione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile. Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) ai percorsi formativi.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>output</i> (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento Prof. Lorenzo Spadacini, Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell'Ufficio II del DRP Dott.ssa Laura Pirone, Coordinatore dell'Ufficio I del DRP Dott. Andrea Di Mucci, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II del DRP Dott. Antonio De Parolis, Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II DRP Dott. Giovanni Grazioli, Coordinatore del Servizio elaborazione, studio e monitoraggio riforme istituzionali statali nell'ambito del DRI

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 04/04/2021	<p><u>Da parte del DIP e del RTD (per gli aspetti formativi di propria competenza)</u></p> <p>Nell'ambito del Piano della formazione adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2020-2022, individuazione e definizione di percorsi formativi finalizzati a sviluppare le competenze direzionali, organizzative e digitali a supporto del lavoro agile. Predisposizione di un calendario annuale dei percorsi formativi, cui indirizzare almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) della Presidenza.</p>	<p><u>Da parte del DIP e del RTD (per gli aspetti relativi alle competenze digitali)</u></p> <p>Diffusione presso tutte le strutture PCM del calendario annuale per la raccolta delle adesioni, scaglionate nel corso dell'anno, ai percorsi formativi.</p>	-
Da 05/04/2021 A 03/05/2021	<p><u>Da parte di tutte le strutture</u></p> <p>Programmazione, scaglionata nel corso dell'anno, della partecipazione ai percorsi formativi proposti dal DIP e dal RTD.</p> <p>In particolare, predisposizione di un prospetto riassuntivo delle proposte di adesione ai percorsi formativi, redatto nel rispetto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non); - diversificazione delle adesioni del personale nell'ambito delle tre macro aree di formazione relative alle: competenze direzionali, competenze organizzative e <i>soft skills</i>, competenze digitali. 	<p><u>Da parte di tutte le strutture</u></p> <p>Invio al DIP del prospetto riassuntivo delle proposte di adesione.</p>	50

<p>Da 05/04/2021 A 31/12/2021</p>	<p><u>Da parte del DIP e del RTD (per gli aspetti formativi di propria competenza)</u> Analisi delle esigenze di rilevazione e di reporting.</p> <p><u>Da parte di tutte le strutture</u> Sperimentazione degli strumenti sviluppati.</p> <p><u>Da parte di tutte le strutture</u> Partecipazione ai percorsi formativi di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) della struttura in linea con la programmazione effettuata nella fase precedente.</p>	<p><u>Da parte del DIP e del RTD</u> Sviluppo di strumenti prototipali</p> <p><u>Da parte di tutte le strutture</u> Trasmissione degli esiti della sperimentazione al DIP e per conoscenza all'Autorità politica delegata.</p> <p><u>Da parte di tutte le strutture</u> Invio al DIP, e p.c. all'Autorità politica delegata, di un report riassuntivo dal quale emergano gli esiti della partecipazione alle attività formative e, in particolare, il numero e la percentuale di unità di personale partecipanti ai diversi percorsi.</p>	<p>50</p>
---------------------------------------	---	--	-----------

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	32
Dirigenti II Fascia	3	40
Pers. Qualifiche - Cat.A	34	162
Pers. Qualifiche - Cat.B	24	96

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali).

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

